

## I parroci di Campodoro dal 1865 ad oggi

Il primo parroco di Campodoro è DON DOMENICO BIONDARO, parroco per 20 anni, dal 1865 al 1885. Nativo di Roncà, nel Veronese, è colui che ha ottenuto la scissione di Campodoro dalla soggezione ecclesiastica a Bevadoro, nel 1865, dopo una lunga "lotta" con il Vescovo, mons. Farina, durata 5 anni e conclusasi definitivamente nel 1881.

Il secondo è DON LUIGI LONGARATO, parroco per 19 anni, dal 1886 al 1905. Proveniva da Bertesina dov'era stato parroco per 9 anni. Amato e apprezzato dai suoi compaesani e dai suoi parrocchiani, ha il merito di aver innalzato il nuovo tempio a Campodoro.

Il terzo è DON ANTONIO ZANCHETTA, parroco per 14 anni, dal 1906 al 1920. Era nativo di Breganze, ha lasciato un'orma indelebile in paese con lavori di migliorie alla chiesa appena eretta dal suo predecessore: è sua la facciata, il pavimento, il soffitto a cassettoni.

Il quarto è DON LORENZO GALLO, parroco per 19 anni, dal 1920 al 1939. Nativo di Sossano. Di lui la Cronistoria conserva pochi appunti.

Il quinto è DON POLINESSO MARCHESIN, parroco per 20 anni, dal 1939 al 1959. Nativo di Bonaldo, frazione di Arcole (VR), fece costruire le porte nuove in noce massiccia, opera dell'artigiano locale Luigi Tonietto. Si deve a lui anche la costruzione del salone che doveva essere il cinema di Campodoro, anche se l'obiettivo fu sbagliato: l'edificio divenne per molti anni la sede della Scuola Media, che sostituì, con molto più vantaggio, il cinema.

Il sesto è DON FRANCESCO MARCHESINI, parroco per 10 anni, dal 1959 al 1969. Era stato vicario cooperatore a Sovizzo, poi parroco a Campodoro. Nel suo decennio sistemò il tetto della navata della chiesa parrocchiale e sistemò adeguatamente l'organo.

Il settimo è DON GIOVANNI BERTOZZO, parroco per 6 anni dal 1969 al 1975, proveniente da Monticello di Lonigo. Si occupò di lavori di ordinaria amministrazione per la conservazione dei beni parrocchiali.

L'ottavo è DON ANTONIO GROLLI, parroco dal 1975. Di famiglia comitale antica, è nato a Cattignano di S. Giovanni Ilarione (VR), il 19 giugno 1923. Ordinato sacerdote nel 1950, fu vicario cooperatore a Costozza nel novembre del 1950, quindi a Campiglia d.B. fino all'ottobre del 1958. Fu economo spirituale a Vancimuglio per alcuni mesi del '58-'59, a Pilastro, a Toara e a Campodalbero. Fu eletto poi parroco di Campodalbero nel 1960. Nel 1969 fu trasferito a S. Pietro Mussolino, dove rimase fino al 1975, anno in cui fece il suo ingresso a Campodoro. Lavorò con zelo, sempre presente alla sera nelle case degli ammalati e degli anziani che non potevano uscire di casa, ma potevano sentirsi uniti a lui mediante le onde della radio parrocchiale. Nel 1986 ha ristrutturato e risanato la casa canonica, ricavando a pian terreno locali per il Centro parrocchiale giovanile.

Il nono è DON GASTONE PETTENON, giunto a Campodoro il 30 settembre 1997 e tuttora presente come parroco dell'Unità pastorale di Campodoro-Bevadoro-Poiana (formatasi nel 2004), assieme a DONSERGIO BADIN.